

## **RIVALUTARE IL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI**

**E' ormai evidente che occorre mettere a punto un meccanismo che rivaluti automaticamente il potere d'acquisto delle pensioni, tenendo conto del reale aumento del costo della vita, visto che in Italia vige il maggior divario fra l'importo medio delle pensioni (890 euro) ed il livello minimo indispensabile per vivere, valutato in euro 1250.**

**Per l'adeguamento delle pensioni si possono percorrere, secondo la Corte Costituzionale (sentenza n. 409 del 1995) due strade: quella, appunto, del principio di automatico collegamento e l'altra, la cosiddetta "perequazione automatica", che segue il costo della vita stabilito ogni anno dall'INPS; criterio, quest'ultimo, cui normalmente si attiene l'INPS e che è di fatto il più iniquo.**

**E'anche necessario tener presente che:**

- i lavoratori in quiescenza sono soggetti a subire un decremento del potere d'acquisto delle loro pensioni, in rapporto all'inflazione REALE, che si discosta di molto dagli indici usati dall'INPS**
- i lavoratori in attività possono usufruire dei miglioramenti economici derivanti da rinnovi contrattuali e da vertenze, ottenibili con gli strumenti propri della azione sindacale, preclusi alla categoria dei pensionati**
- che l'adeguamento al costo della vita, decorrente dal 1 Gennaio, essendo attribuito per fasce di reddito, per molti pensionati non raggiunge neppure l'indice ISTAT**

**Ad aumentare la confusione in materia, ricordiamo che esistono: l'inflazione rilevata, l'inflazione percepita, l'inflazione reale e l'inflazione programmata...**

**Ma, in conclusione, possiamo affermare che le pensioni della gente "normale" non sono degne di un "Paese" civile!**

**La parola equità sembra definitivamente cancellata dal vocabolario dei nostri Governi, visto che il blocco delle rivalutazioni delle pensioni – come ha affermato il nostro Segretario Geremia Mancini – rappresenta un provvedimento davvero inquietante nei confronti di chi, da tanti anni, ha dovuto subire un impoverimento economico superiore ad ogni altra categoria sociale.**

**Siamo da troppo tempo di fronte a provvedimenti che andranno a ricadere soltanto sui più deboli, senza sfiorare le super protette caste.**